

LINEE GUIDA in riferimento al punto A) Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori, della programmazione SISSAR 2022-2024 per l'anno 2024 ai sensi della L.R. 5/2006 e successive modifiche e integrazioni

ANNUALITÀ 2024 SETTORE OLIVICOLO

L'ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, tramite il proprio Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica, definisce per l'annualità 2024 le presenti linee guida per la presentazione di un progetto relativo alle attività di difesa integrata e biologica a favore delle principali colture della regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'allegato 1 della Delibera della Giunta Regionale n° 160 del 2 febbraio 2024.

Oggetto del progetto sono le seguenti attività:

a) Monitoraggio del territorio con la raccolta di dati significativi per la difesa integrata e biologica

Il Soggetto erogatore individua una o più figure deputate a collaborare con ERSA per le attività di rilievo previste dalla programmazione SISSAR punto A per l'anno 2024.

I tecnici seguiranno delle specifiche sessioni di formazione e aggiornamento concordate con ERSA per lo svolgimento delle attività.

Le attività di monitoraggio, svolte nel territorio regionale, prevedranno la raccolta di dati di carattere colturale, gestionale, fenologico ed epidemiologico in aziende sentinella opportunamente individuate, che saranno periodicamente visitate dai tecnici SISSAR incaricati a svolgere il rilievo puntuale dei dati.

I dati raccolti nel corso della stagione verranno elaborati e impiegati per descrivere lo stadio fenologico e fitosanitario delle colture attraverso l'elaborazione e la pubblicazione di bollettini di produzione/difesa integrata e/o biologica.

I dati di monitoraggio raccolti potranno essere utilizzati dal Soggetti erogatore per la divulgazione, previo accordo preventivo con ERSA, indicando che sono stati raccolti nell'ambito delle attività SISSAR A.

In particolare, dovranno essere oggetto di sistematica osservazione le alterazioni parassitarie ad elevato impatto economico relative alle principali colture, nonché i fenomeni di natura non parassitaria aventi rilevanza per il risultato quali-quantitativo delle produzioni.

Nel caso del rilevamento di anomalie parassitarie non riconducibili ad organismi di cui è nota la presenza sul territorio regionale, dovrà essere data pronta comunicazione al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA che si attiverà per gli accertamenti del caso.

I monitoraggi andranno realizzati attraverso la diretta osservazione visiva o utilizzando appropriati mezzi di indagine e campionamento, anche attraverso opportuna strumentazione elettronica eventualmente da acquisire/noleggiare all'uopo per le attività previste.

Le modalità di campionamento e rilevazione verranno opportunamente definite con i tecnici referenti di ERSA.

La tempistica di tali osservazioni, la frequenza delle stesse e la numerosità dei campioni vengono definite nell'allegato 1.

I dati di monitoraggio dovranno essere obbligatoriamente datati e geo-riferiti e raccolti mediante idonei strumenti per poter essere inseriti nell'applicativo "Fito Info Data" di ERSA ed essere disponibili tempestivamente in modo da permettere il loro utilizzo nell'elaborazione del bollettino di produzione/difesa integrata e/o biologica. Le tempistiche di trasmissione dei dati ad ERSA avverrà tramite opportune modalità da concordare direttamente con i tecnici SISSAR.

Per esigenze di uniformità del dato raccolto, le tipologie delle attrezzature per il monitoraggio e per il campionamento, incluse le trappole per il monitoraggio dei fitofagi dannosi, dovranno essere preventivamente e obbligatoriamente concordate con ERSA.

a1.1) Modalità di fruizione di eventuali attività analitiche

Qualora durante le attività di monitoraggio si riscontrasse la necessità di effettuare approfondimenti d'indagine di laboratorio su specifiche problematiche di rilevanza territoriale, il tecnico incaricato si coordinerà con il referente ERSA individuato per lo specifico settore del SISSAR A, che procederà alla valutazione della richiesta ed eventualmente alla consegna del campione ai laboratori ERSA, seguendo le specifiche indicazioni operative interne.

Le attività analitiche dei laboratori ERSA a supporto delle attività del SISSAR A sono svolte a titolo gratuito. In questo contesto rientrano tutte le analisi di laboratorio necessarie per la stesura dei bollettini di produzione/difesa integrata e biologica (batteri, fitoplasmi, funghi, insetti ed acari, nematodi, virus e viroidi, suolo).

a2) Individuazione di aziende sentinella e tipologia di rilievo

Il *Soggetto erogatore* nel rispetto dei criteri indicati da ERSA individua per i monitoraggi le aziende rappresentative del territorio regionale per ogni tipologia di rilievo: la numerosità, la tempistica, la metodica e la frequenza degli stessi sono definite nell'allegato 1.

a3) Stesura dei bollettini

I dati raccolti dal monitoraggio saranno utilizzati, nelle riunioni convocate all'uopo, per la produzione di bollettini di produzione/difesa integrata e biologica.

Per le finalità del progetto il *Soggetto erogatore* potrà avvalersi di software, APP e sistemi di supporto decisionale eventualmente acquisiti per le finalità del progetto e/o utilizzare quelli forniti da ERSA se disponibili.

Il *Soggetto erogatore* individua il tecnico/i tecnici incaricati per lo svolgimento del progetto comunicandone i nominativi ad ERSA prima dell'inizio delle attività progettuali.

Il tecnico/i tecnici incaricati dal *Soggetto erogatore* dovranno obbligatoriamente collaborare alla produzione dei bollettini di produzione/difesa integrata e biologica e di eventuali approfondimenti tecnici, anche redigendone una bozza. Le riunioni per i bollettini di produzione/difesa integrata e

biologica saranno convocate da ERSA e potranno svolgersi in presenza o in via telematica in funzione delle esigenze del momento.

I bollettini prodotti verranno diffusi da ERSA e dal *Soggetto erogatore* per darne massima diffusione.

a4) Descrizione consuntiva della situazione rilevata

Al termine del periodo di riferimento il *Soggetto erogatore* provvederà a redigere una apposita relazione nella quale saranno indicati:

- i tecnici impiegati
- i nominativi delle aziende oggetto dei rilievi, la loro ubicazione e il tipo di conduzione
- il numero di incontri per la redazione dei bollettini fitopatologici
- la descrizione dello stato fitosanitario della coltura monitorata ed eventuali criticità rilevate nella stagione (con particolare riguardo agli aspetti oggetto di indagine individuati nell'allegato 1)
- gli eventuali incontri tecnici, anche collettivi
- le eventuali attività di formazione e aggiornamento del personale

Si precisa che la responsabilità dello svolgimento delle attività di monitoraggio svolte dai tecnici SISSAR presso le aziende sentinella è in capo al *Soggetto erogatore*.

ALLEGATO 1

SETTORE OLIVICOLO

Avversità oggetto del monitoraggio:

Le avversità, la localizzazione, la tempistica, la tipologia dei rilievi e la frequenza degli stessi per le avversità oggetto di monitoraggio sono definite nella tabella 1.

Eventuali ulteriori iniziative di monitoraggio potranno essere concordate con ERSA in relazione a specifiche richieste provenienti dal territorio.

Territorio di intervento: intero territorio regionale investito ad ulivo. Al fine della rendicontazione delle attività svolte devono essere monitorate almeno 9 aziende in provincia di Trieste, 2 in provincia di Gorizia e 2 in provincia di Udine.

AZIONI DI MONITORAGGIO

Tabella 1 Azioni di monitoraggio richieste

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
CRITTOGAME	Controllo sulla presenza (si/no) di sintomi di crittogame dell'olivo: Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>) Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporoides</i>) Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>) Lebbra (<i>Colletotrichum</i>)	n. 13 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento	da germogliamento a post-raccolta	1 visita / settimana
	Rilievi per la determinazione di frequenza e intensità dell'infezione di Occhio di pavone	n. 13 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento	rilievi su 200 foglie/oliveto per 2 varietà (es. Bianchera e Leccino)	Almeno 3 rilievi / stagione in particolare tra inizio maggio a fine ottobre
FITOFAGI PRINCIPALI	Monitoraggio dei voli degli insetti dannosi dell'olivo, mediante la posa e lettura di trappole a feromoni e controllo delle infestazioni sulle drupe: <i>Prays oleae</i> (Tignola dell'olivo) <i>Palpita unionalis</i> (Margaronia) <i>Bactrocera oleae</i> (Mosca delle olive)	- <i>Prays oleae</i> (Tignola dell'olivo) n. 10 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento - <i>Palpita unionalis</i> (Margaronia) n. 3 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento - <i>Bactrocera oleae</i> (Mosca delle olive) n. 13 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento	Dalla pre-fioritura alla raccolta	secondo i protocolli di campionamento e rilievo delle infestazioni forniti dall'ERSA. Eventuali variazioni nei protocolli di campionamento saranno preventivamente concordate n. 1 lettura settimanale, con infittimento delle letture in prossimità dei picchi di farfallamento

SISSAR – Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale
(L.r. 23 febbraio 2006, n. 5)

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
<i>Halyomorpha. halys</i>	Monitoraggio forme mobili	almeno 5 postazioni, in prossimità di oliveti monitorati	da aprile a settembre	Installazione trappole, conteggio individui raccolti e invio dati del monitoraggio settimanale su apposito file
	Monitoraggio ovature parassitizzate		da maggio a settembre	La raccolta e l'invio dei dati saranno oggetto di specifico protocollo che sarà comunicato in tempo utile
ALTRI ORGANISMI NOCIVI O AVVERSITA'	Segnalazione della comparsa di altri organismi nocivi e avversità parassitarie dell'olivo (,) con stima della loro diffusione nell'oliveto e valutazione quantitativa o qualitativa della gravità sulle piante interessate.	n. 13 siti in aziende posizionate in aree significative in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento	Tutto l'anno	In funzione del tipo di avversità secondo le indicazioni fornite dall'ERSA (es. rinchite dell'olivo 1 rilievo / settimana su 100 olive per valutare fori di alimentazione e sfarfallamento
FENOLOGIA	Rilievo della evoluzione delle diverse fasi fenologiche su: Bianchera Leccino	n. 13 siti in aziende posizionate in aree significative del territorio di intervento	da germogliamento alla raccolta	1 rilievo / settimana
ALTRO	Segnalazione di eventuali casistiche non comuni per la zona di riferimento (es. sospetta <i>Xylella fastidiosa</i>) riscontrate nell'attività di cui ai punti precedenti. Prelievo di campioni e presentazione degli stessi a laboratorio diagnostico ERSa, anche per il tramite degli Uffici periferici. Prove di difesa alternative per il controllo di fitofagi e fitopatie Redazione di relazione conclusiva della stagione olivicola.	--	Intera annata	Nel caso di manifestazioni sintomatologiche che possano dar adito a sospetta infezione da <i>Xylella fastidiosa</i> , o altro organismo di quarantena, il prelievo dei campioni sarà effettuato esclusivamente dal Servizio fitosanitario

SISSAR – Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale
(L.r. 23 febbraio 2006, n. 5)

Azioni		Localizzazione	Fase fenologica o periodo dell'anno	Frequenza controlli e rilievi
Controlli su drupe	Campionamenti effettuati da ERSa	6 siti	Da luglio alla raccolta	I campioni saranno consegnati dai tecnici ERSa per le verifiche dell'infestazione in tempo utile per la stesura del successivo bollettino